

Si afferma tra gli elettori la politica unitaria del PCI

Con il grande successo comunista a Prato avanza l'intero schieramento di sinistra

La ESSO ne impedisce l'accesso

«Sigillata» via Baracchini



Via Baracchini è stata nuovamente chiusa al traffico: al posto della rete innalzata nei giorni scorsi, ora è stata messa una cancellata che impedisce l'accesso su via Baracca. Ad ovest del Piano regolatore la società Esso continua ad impedire l'accesso sulla via Baracca. E il comune che fa?

PRATO			
RISULTATI SENATO			
	1968		1963
PCI-PSIUP	38.137 (47,98%)		(42,65%)
PSU	8.895 (11,19%)		(16,02%)
PRI	667 (0,83%)		(0,56%)
DC	27.471 (34,56%)		(34,66%)
PLI	2.287 (2,87%)		(3,16%)
MSI	2.013 (2,53%)		(2,94%)

RISULTATI CAMERA			
	1968		1963
PCI	40.929 (46,10%)		(43,20%)
PSIUP	3.544 (3,99%)		(—)
PSU	9.525 (10,73%)		(16,79%)
PRI	647 (0,72%)		(0,57%)
DC	28.723 (32,35%)		(31,69%)
PLI	2.977 (3,35%)		(4,43%)
PDUM	281 (0,31%)		(0,33%)
MSI	2.141 (2,41%)		(2,86%)

La DC non riesce a bloccare la flessione del centro-sinistra e la crescente opposizione democratica. Consistente cedimento del PSU — Significativo risultato a Carmignano — Affermazione del PSIUP

Il grande successo ottenuto dal Partito comunista a Prato si è annunciato sin dai primi risultati e subito la città ha assunto un tono festoso, che man mano si è fatto più entusiasta sino ad esplodere in una grande manifestazione popolare. Le bandiere rosse sono apparse sul balcone della Federazione comunista, in via Frascina, nelle case del popolo, nelle sedi dell'intero mandamento pratese dove, nel frattempo, si è andata radunando una gran folla di compagni di lavoratori per conoscere le notizie che affluivano dalle sezioni elettorali, da altre parti della provincia e dell'Italia.

Per una volta centinaia di tessitori per conto terzi si sono sottratti alla schiavitù del telaio per correre ad informarsi e per partecipare alla gioia comune di un successo che avevano sperato e costruito assieme agli operai anch'essi accorsi appena usciti di fabbrica, e assieme a tanti impiegati, commercianti, professionisti, pensionati, donne e giovani. Perché a Prato il Partito comunista ha toccato la punta record del 46,10%, ottenendo, perciò, la fiducia della grande maggioranza della popolazione attiva. E' appunto questo il dato più significativo dei risultati di Prato, poiché è proprio l'avanzata comunista, rispettando non soltanto alle elezioni politiche del '63, ma persino a quelle comunali del '64 (che tolsero definitivamente la maggioranza al centro sinistra) a determinare l'evoluzione dell'elettorato.

Il linguaggio delle cifre, che tuttavia dovrà essere approfondito, appare fin da ora estremamente chiaro. La DC ha ceduto, sia pure leggermente, al Senato, ed ha recuperato alla Camera a spese della destra. Ma non riesce nel complesso a reggere le posizioni del centro sinistra che dal 49,05% del 1963 e al 46,58% del 1964 scendono al 44,80%. Ciò significa, ovviamente, che la DC riesce soltanto a logorare i propri alleati di governo e i propri concorrenti di destra, ma non in grado di frenare la crescente opposizione alla sua politica. La quale opposizione si esprime a sinistra nel PCI e nel PSIUP, che insieme superano il 50%.

La flessione del PSU è stata senza dubbio consistente, alla Camera i socialisti unitificati hanno perduto il 6,06%. L'elemento più rilevante di questa flessione sta nel fatto che i due partiti unitificati hanno ottenuto insieme assai meno di quanto nel 1963 ottenne il PSI da solo. Maggrado questa consistente flessione, però, occorre sottolineare che l'intera sinistra, e cioè PCI, PSIUP e PSU raggiunge una consistenza del 60,82%, che è di gran lunga la più elevata fino ad oggi raggiunta a Prato. Ciò significa che il PCI costituisce la forza essenziale e determinante dello schieramento di sinistra e raccoglie, con la forte avanzata registrata, il riconoscimento della sua politica unitaria.

Lo stesso linguaggio parlano i risultati negli altri comuni del mandamento pratese. Particolarmente significativo il responso popolare nel comune di Carmignano. Appena sei mesi fa si svolsero in quel comune le elezioni amministrative che videro il PSU presentarsi alle elezioni impegnato con i comunisti alla direzione del comune. In quella occasione il PSU passò dal 14,3% al 15,25%. A distanza di sei mesi, nelle attuali elezioni politiche, però, il giudizio popolare esprime in sede di collaborazione con la DC nel centro sinistra e il PSU scende al 10,89%.

Prattanto la segreteria della Federazione di Prato a nome del Comitato federale, in un proprio comunicato, esprime il compiacimento per il grosso successo conseguito dal Partito comunista in tutto il territorio della Federazione pratese. « In questo quadro — afferma il comunicato — di particolare significato risulta l'affermazione della sinistra PCI-PSIUP. Il Partito comunista è passato alla Camera da 44.150 voti del '63, quando ancora non esisteva il PSIUP, agli attuali 52.307 voti, con un aumento di 8.175 voti che in percentua-

le vedono il PCI passare dal 43,20 al 46,10%.

Dai dati sopra indicati emerge come dai risultati generali del paese che la parola d'ordine «bisogna cambiare» è stata accolta dall'elettorato pratese con una rinnovata e più estesa fiducia al PCI. La Federazione comunista pratese — conclude il comunicato — esprime la propria soddisfazione per questi risultati, ringrazia tutti i militanti comunisti che si sono prodigati con grande spirito di sacrificio nella battaglia elettorale. Ringrazia le elettrici e gli elettori che con il loro voto hanno voluto estendere la forza del PCI e della sinistra di opposizione per far avanzare così le istanze di libertà, di pace e di progresso nell'intero paese».

Oreste Marcelli

Taccuino culturale

«TESTIMONIANZE»

L'onda della contestazione

Al dibattito sulla violenza e sulla non violenza, di palpabile attualità fra i cattolici, è dedicato gran parte dell'ultimo numero (102) di «Testimonianze», la rivista fiorentina diretta da Danilo Zolo.

Il fascicolo contiene a questo riguardo interessanti contributi critici che pongono il problema sia a livello religioso e morale, sia politico (segnaliamo quelli di Valerio Occhetto e Antonio Zanolli), e che sono introdotti da un ampio editoriale di cui ci pare opportuno segnalare alcuni «passi».

«Forse non è un caso — si dice nella nota di fondo — che l'assassinio di King sia avvenuto proprio nei giorni della capitolazione di Johnson: chi può negare che a favorirla non abbia contribuito in qualche misura — al di là delle sconfitte militari e della grave crisi finanziaria — l'isolamento politico degli Stati Uniti assediati dalla condanna morale dei popoli del mondo intero — e in essi soprattutto delle nuove generazioni — che hanno gridato "basta" di fronte allo spettacolo moralmente insopportabile della soppressione fisica di un popolo di contadini?»

Lo editoriale continua: «L'etica resistenza del popolo vietnamita è diven-

tata in questi anni come una pietra di paragone della stessa dignità morale degli uomini: essa ha fatto nascere in ogni paese una specie di fronte di liberazione, ben più largo e in parte non coincidente con gli schieramenti politici di sinistra. La stessa America capitalistica si è trovata praticamente divisa in due dall'onda della contestazione: si pensi alla Casa Bianca assediata dalla folla dei negri e alle schiere di giovani che in questa campagna elettorale sosterrebbero con ardore incontestabile candidati pacifisti come Eugene McCarthy».

«La collera dei poveri — le cui origini impetuose sono in quel mondo degli esclusi dove la volontà di giustizia ha la forza di un istinto primordiale e incontrollabile — si è proiettata all'interno della città privilegiata, dando l'impeto ad una straordinaria conversione politica e morale. Il futuro paese attraverso questa frontiera che spezza in due gli stati capitalisti, non meno che tra le risaie vietnamite dove i soldati del generale Giap hanno ancora una volta resistito vittoriosamente alla violenza dei «franchi», mortificando il loro orgoglio di razza superiore, bianca e cristiana».

Successo dell'Open Theater alla SMS Andrea del Sarto



Un clamoroso successo ha riscosso alla SMS Andrea del Sarto lo spettacolo presentato dalla compagnia teatrale d'avanguardia americana «The Open Theater» che ha presentato, ieri sera, alla presenza di un folto pubblico e il serpente dell'Open Theater Ensemble con la collaborazione di J.C. Van Italie. Il Partito comunista è passato alla Camera da 44.150 voti del '63, quando ancora non esisteva il PSIUP, agli attuali 52.307 voti, con un aumento di 8.175 voti che in percentua-

La flessione del PSU è stata senza dubbio consistente, alla Camera i socialisti unitificati hanno perduto il 6,06%. L'elemento più rilevante di questa flessione sta nel fatto che i due partiti unitificati hanno ottenuto insieme assai meno di quanto nel 1963 ottenne il PSI da solo. Maggrado questa consistente flessione, però, occorre sottolineare che l'intera sinistra, e cioè PCI, PSIUP e PSU raggiunge una consistenza del 60,82%, che è di gran lunga la più elevata fino ad oggi raggiunta a Prato. Ciò significa che il PCI costituisce la forza essenziale e determinante dello schieramento di sinistra e raccoglie, con la forte avanzata registrata, il riconoscimento della sua politica unitaria.

Lo stesso linguaggio parlano i risultati negli altri comuni del mandamento pratese. Particolarmente significativo il responso popolare nel comune di Carmignano. Appena sei mesi fa si svolsero in quel comune le elezioni amministrative che videro il PSU presentarsi alle elezioni impegnato con i comunisti alla direzione del comune. In quella occasione il PSU passò dal 14,3% al 15,25%. A distanza di sei mesi, nelle attuali elezioni politiche, però, il giudizio popolare esprime in sede di collaborazione con la DC nel centro sinistra e il PSU scende al 10,89%.

Prattanto la segreteria della Federazione di Prato a nome del Comitato federale, in un proprio comunicato, esprime il compiacimento per il grosso successo conseguito dal Partito comunista in tutto il territorio della Federazione pratese. « In questo quadro — afferma il comunicato — di particolare significato risulta l'affermazione della sinistra PCI-PSIUP. Il Partito comunista è passato alla Camera da 44.150 voti del '63, quando ancora non esisteva il PSIUP, agli attuali 52.307 voti, con un aumento di 8.175 voti che in percentua-

SCHERMI E RIBALTE

CINEMA

Prime visioni

- ADRIANO (Via Romagnosi - Tel. 483.607)
- La mano del destino
- ALHAMBRA (Piazza Beccaria Tel. 663.811)
- La mano del destino
- ALIBI (Piazza Ottaviani - Tel. 287.834)
- L'armata Brancaleone, con V. Gassman
- ALIBI (Piazza Ottaviani - Tel. 287.834)
- Come ho vinto la guerra, con M. Crawford
- CAPITOLI (Via Castellani - Tel. 232.320)
- Capriccio all'italiana
- EDISON (Piazza Repubblica - Tel. 23.110)
- Il vecchio e il bambino, con M. Simon
- EXCELSIOR (Via Correttani - Tel. 232.320)
- Reddito alla sua destra, con W. Strode
- GAMBRINUS (Via Brunelleschi - Tel. 276.112) DO
- MODERNISSIMO (Tel. 275.854)
- Io, una donna
- ODEON (Via del Sassetto - Tel. 24.068)
- Il vecchio e il bambino, con L. Gastoni
- PRINCIPE (Via Cavour - Tel. 575.881)
- mi mangio brucia
- SUPREMACIA (Via Cimato - Tel. 272.474)
- La scuola della violenza, con S. Pottier
- VERDI (Tel. 296.242)
- 55 giorni a Pechino, con A. Gardner

Seconde visioni

- ALDEBARAN (Tel. 410.077)
- Al di là della legge, con L. Van Cleef
- APOLLINIA (Via Nazionale 41)
- Angela e il gran sultano, con M. Mercier
- CAVOUR (Tel. 587.700)
- 1 protagonisti, con J. Sorel

FARMACIE DI TURNO

Turno settimanale e festivo (orario interrotto 8,30-20): Via Martelli 36r. Astrua-Delfanti; Via Alfani 75r. Boncompagni; Piazza S. M. Nuova Ir. S. Maria Nuova; Via Ariosto 87r. Del Mercato Centrale; Via XXVII Aprile 23r. Pastacaldi; Via della Scala 49r. Paggioli; Via Vigna Nuova 54r. S. G. di Dio; Via Porta S. Maria 39r. Al Ponte Vecchio; Via Castellani 5r. Logge del Grano; Via Pietrapiana 83r. Canto alle Rondini; Borgo Pinti 75-78r. Novelini; Via D. Cirillo 9r. (Angolo Via Faentina) Stabellini; Via Signorini 58 Comune 16; Via Gioberti 11r. Nenci; Via G. D'Annunzio 76 D. Covicovano; Via G. P. Pagnini 17r. Zanolli; Via R. Giuliani 103r. Di Castello; Viale Guadagni 89r. Comunale n. 8; Via Ponte alle Mosse 46r. Antica Vietti; Borgognissani 48r. S. G. di Dio; Via Pisana 195r. Di Legnani; Via Serragli 47r. Ferrero; Borgo S. Frediano 151r. Tognazzi; Via G. P. Orsini 27r. Morelli.

Farmacie di servizio notturno: Piazza S. Giovanni 20r. Taverna; Piazza S. M. Nuova Ir. S. Maria Nuova; Via G. P. Pagnini 17r. Zanolli; Via R. Giuliani 103r. Di Castello; Viale Guadagni 89r. Comunale n. 8; Via Ponte alle Mosse 46r. Antica Vietti; Borgognissani 48r. S. G. di Dio; Via Pisana 195r. Di Legnani; Via Serragli 47r. Ferrero; Borgo S. Frediano 151r. Tognazzi; Via G. P. Orsini 27r. Morelli.

Terze visioni

- ALFIERI (Via M. del Popolo - Tel. 282.137)
- Arabeschi, con G. Peck A
- ASTOR (Tel. 222.388)
- La ragazza yé yé, con A. Margret
- La sigla che appone accanto ai titoli del film corrisponde alla seguente classificazione per generi:
- A - Avventuroso
- C - Comico
- DA - Disegno animato
- DO - Documentario
- DE - Drammatico
- G - Giallo
- M - Musicale
- S - Sentimentale
- SM - Storico-mitologico
- Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente:
- + + + + + eccezionale
- + + + + buono
- + + + discreto
- + + mediocre
- V.M. 16 - vietato ai minori di 16 anni

ANNUNCI ECONOMICI

- 14) MEDICINA-IGIENE L. 50
- AA SPECIALISTA venereologo malattie sessuali 40r. FAGLIETTA - Via Ortolano, 4r. Firenze - Tel. 298.971.

NUOVO CINEMA (Figline Valdarno)

- Deserto rosso, con M. Darc
- EDEN (Via F. Cavallotti - Tel. 225.643)
- La calda notte dell'ispettore Tibbs, con S. Pottier G
- FIORILLA (Tel. 680.240)
- Non aspettare Django sparà
- FLORA SALA (Piazza Dalmasia Tel. 470.101)
- L'entura di castità, con M. Vitti
- FLORA SALONE (Piazza Dalmasia Tel. 470.101)
- Gentlemen Jo uccidi
- GIARDINO COLANNA
- I due salumeri (Loro del mondo), con Franchi-Ingrascia
- GIGLIO (Galluzzo)
- Il sole sorgerà ancora, con A. Gardner
- GOLDUNI (Via del Serragli - Tel. 222.437)
- Kamikaze attack, con K. Hong
- IDEALE (Tel. 50.708) DR
- Fathom bella intrapida e spia con E. Welch
- IL PORTICO (Tel. 675.930)
- Il grande paese, con G. Peck
- MARCONI (Tel. 680.644)
- A piedi nudi nel parco, con J. Fonda

PUCCHINI (Piazza Puccini)

- La leggenda di Robin Hood, con E. Flynn
- SIADU (Tel. 50.913)
- Universale (Tel. 226.196)
- Trappola mortale, con G. Ford

DANCING

- GIARDINO D'INVERNO S.M.S. RIFREDDI (Via Vito Emanuele 303 - Tel. 473.190)
- Donni alle ore 16,20 e 21
- trattamenti danzanti. Orchestra e Gli Astratti

VIA MARTELLI, 42-44 r. (di fronte Liceo Galileo)

PROSSIMA APERTURA «nuova» filiale specializzata BABY TEENAGERS

PROVVISORIA VENDITA DI SALDI

SPOSI! per BOMBONIERE e CONFETTI

UPAC

A PREZZI IMBATTIBILI

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO

VISITATE L'ESPOSIZIONE

NEI LOCALI COMPLETAMENTE RINNOVATI

Orario dei negozi per l'Ascensione

Giovedì 23 maggio, ricorrenza dell'Ascensione, i negozi di Firenze e Scandicci osservano il normale orario domenicale con la sola eccezione per gli alimentari per la vendita del pane e della pasta fresca dalle 8 alle ore 12. Il mercato ittico all'ingrosso sarà aperto. A Campi Bisenzio e Signa si osserverà la chiusura completa mentre a Bagno a Ripoli i negozi alimentari saranno aperti nelle ore antimeridiane.

PER LE VOSTRE PROSSIME GITE

MONTATE UN AUTORADIO

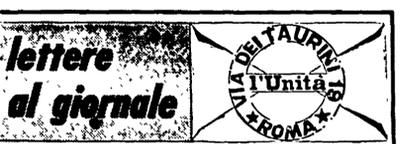
CASA dell'AUTORADIO - Il Prato 56r. - FIRENZE

La più vasta gamma in modelli in:

Autovox - Voxson - Condor - Philips - Blaupunkt - Grundig

Autoradio, registratori, riproduttori mono e stereo

Centro Assistenza AUTOVOX



La «democrazia» di casa nostra: non vogliono nelle fabbriche i giovani comunisti

Caro Unità, sono una ragazza di 20 anni. Sono iscritta al PCI da due anni. In precedenza avevo la tessera della Federazione giovanile. Ti scrivo perché voglio esporre il mio problema che è lo stesso di tante altre ragazze del mio paese iscritte come me al partito oppure soltanto simpatizzanti per esso.

Nel mio paese ci sono, tra le altre fabbrichette, tre fabbriche grosse che danno lavoro a molti operai. Ora io mi trovo nella necessità di trovare lavoro e vorrei essere assunta in una di queste fabbriche, non importa quale. Bene, ho pensato di andare a parlare con il padrone di una di queste fabbriche. Mi ha fatto sapere, dalla sua segreteria, che lui non può fare niente e bisogna andare a parlare con i dirigenti delle suddette uffici. Ora, lussù, mi sono sentita dire che «si veda», perché i posti sono pochi e le richieste molte. Una mia amica, compagna anch'essa, si è invece sentita rispondere che prima bisogna andare a parlare con tutti i figli di quelli che la pensano come loro e poi, se rimaneva qualche posto, loro avrebbero incluso anche lei.

Ora, ti pare che in un clima di democrazia, come si dice, si debba andare a chiedere a tutti i figli di quelli che la pensano come loro e poi, se rimaneva qualche posto, loro avrebbero incluso anche lei. Ora, ti pare che in un clima di democrazia, come si dice, si debba andare a chiedere a tutti i figli di quelli che la pensano come loro e poi, se rimaneva qualche posto, loro avrebbero incluso anche lei.

La dura fatica degli studenti che lavorano

Signor direttore, ho letto alcuni giorni fa un articolo intitolato «La dura fatica degli studenti che lavorano» e la scuola serale in generale. Poiché sono anch'io uno studente che lavora, ritengo mio diritto (a dovere) fare alcune considerazioni.

Da parecchi anni, purtroppo, frequento queste scuole, ma non ho mai notato un modo di insegnamento mirato e una scuola più aperta, come dice il Corriere. Anzi, a questo proposito va rilevato che molti miei compagni di scuola serale in generale, ritengo mio diritto (a dovere) fare alcune considerazioni.

Da parecchi anni, purtroppo, frequento queste scuole, ma non ho mai notato un modo di insegnamento mirato e una scuola più aperta, come dice il Corriere. Anzi, a questo proposito va rilevato che molti miei compagni di scuola serale in generale, ritengo mio diritto (a dovere) fare alcune considerazioni.

Cittadini svizzeri contro la xenofobia

ieri sera, 8 maggio 1968 al ristorante «Che Leo» in Sesto San Giovanni, si è svolta una conferenza di presentazione del libro «La xenofobia in Svizzera» di Bruno Vezzoni.

Il riscatto degli anni di servizio per l'indennità di buonauscita dell'ENPAS

Signor Direttore, siamo un gruppo di guardie di P.S., e sentendo che l'indennità di buonauscita per i lavoratori, ci ritorna a Lei, offriamo agli studenti che lavorano, di contribuire al riscatto degli anni di servizio non computati nel calcolo dell'indennità di buonauscita dell'ENPAS.